

mente gradita la motivazione, avendo egli quasi voluto ritenere che si possano avere delle preferenze quanto ad accedere sui luoghi. Io vorrei pregare l'onorevole Trinchera di ritenere che io mi reco a nord, a est, a sud, a ovest, secondo che credo che la presenza del ministro possa essere opportuna, oppure desiderata. E aggiungerò ancora che uno dei miei desiderii è appunto quello di recarmi a visitare il porto di Brindisi, che conosco molto sulla carta non sopra luogo.

Ringraziando dell'invito fattomi dall'onorevole Trinchera, non posso che dichiarare che appena avrò la possibilità di dedicare qualche giorno (perchè si tratta di un viaggio lungo), sarò ben lieto ed onorato di recarmi a visitare quei luoghi.

Non parlo degli accenni fatti alla difesa militare del nostro paese, perchè è un terreno sul quale potrei mettere in falso i piedi. Per parte mia però dichiaro soltanto che l'Italia si difende dappertutto dove può essere minacciata.

L'onorevole Greco Cassia ha ricordato un ordine del giorno rispetto a certi studi per classificare le escavazioni; studi diretti a stabilire quale sia il miglior metodo per provvedere alle escavazioni dei porti del regno, sia per le escavazioni ordinarie che per le straordinarie, ed ha chiesto a che punto siano questi studi. Questi studi sono stati fatti ed hanno anche ottenuto un effetto, perchè nella legge dei lavori straordinari, oramai tante volte ricordata, sono incluse parecchie grosse escavazioni, e tra le altre ricordo quelle dei porti di Palermo, di Brindisi, di Livorno e di altri, appunto determinate per effetto di questi studi. Quanto al sistema normale per le escavazioni in tutto il resto dei porti, siccome ancora non sono scaduti gli appalti, non è occasione di fare applicazione di nessun sistema nuovo, perchè non vi sarebbe la possibilità di applicarlo, e quindi non è stato ancora definito nessuno dei metodi; gli studi continuano per diversi porti ancora, e appena sarà completato lo studio per tutti indistintamente ed in maniera concreta, io non ho difficoltà di darne comunicazione all'onorevole mio amico Greco Cassia, perchè non credo che ci sia necessità di farne una presentazione ufficiale, come non si fa mai in questi casi che sono indicati al Governo mediante un ordine del giorno. Tutto al più potrò poi aggiungerlo come allegato nella presentazione dei bilanci, perchè la Commissione possa prenderne una estesa cognizione.

Quanto all'onorevole Barracco, egli non mi ha fatto altro che una raccomandazione, di veder modo d'impedire che si perda soverchio tempo negli studi per la ricerca di una cava di pietre per i lavori del porto di Cotrone. Io terrò conto di questa sua rac-

comandazione, per fare da pungolo a quegli ufficiali che saranno stati incaricati di queste ricerche. Certo è che non può essere questa una ragione per ritardare l'incominciamento dei lavori pel 1882, dopo che si è fissata la somma per quel porto.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Greco Cassia.

GRECO CASSIA. Ringrazio l'onorevole ministro delle notizie fornitemi, ma da esse mi è parso di rilevare che si sono fatti degli studi in vari porti del regno, ma che non se ne sia fatti punto pel porto di Siracusa.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Può essere.

GRECO CASSIA. Quindi io sporgo calda preghiera perchè per questo porto, tanto interessante e rinnovato, si facciano al più presto possibile gli studi necessari, onde il Governo possa essere nel caso di far eseguire quelle escavazioni che saranno riconosciute indispensabili pel sicuro ancoraggio delle grosse navi corazzate. E se io potessi essere assicurato che presto siffatti studi saranno eseguiti, ne sarei lieto, e ne ringrazierei il signor ministro.

PRESIDENTE. L'onorevole Trinchera ha facoltà di parlare.

TRINCHERA. L'onorevole ministro Baccarini è stato largo con me di notizie e di promesse. Delle prime lo ringrazio, mi riservo di ringraziarlo delle seconde quando saranno adempiute.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Rassicuro l'onorevole Greco Cassia che gli studi per le escavazioni che possono essere bisognevoli al porto di Siracusa saranno da me sollecitati secondo il suo desiderio.

GRECO CASSIA. La ringrazio.

PRESIDENTE. Verremo ai voti.

Pongo ai voti lo stanziamento del capitolo 123 in lire 2,271,400.

Chi l'approva sorga.

(È approvato.)

Illuminazione delle coste e segnali. — Capitolo 124. Nuovi fari lungo le coste del regno (Spesa ripartita), lire 300,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Bordonaro.

BORDONARO. Mi corre l'obbligo di fare una breve raccomandazione all'onorevole ministro. Egli ha avuto la felice ispirazione di voler installare un segnale a luce fissa nell'isola di Lampedusa, in quell'isola perduta nel mare africano, ma che è pure terra italiana. Ora, circa l'ubicazione di questo segnale, sono sorti dei dispareri. Vi ha della gente pratica molto edotta in queste materie la quale crede che il sito scelto dall'ingegnere del genio civile, cioè il capo grecale, non sia il più conveniente